COMUNE DI _____

Provincia di Brescia

BOZZA DI CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, TRAMITE FINZANZA DI PROGETTO, DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, ADEGUAMENTO NORMATIVO, RIQUALIFICA, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, GESTIONE DEGLI IMPIANTI E FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA NEL TERRITORIO COMUNALE DI _____

Finanza di progetto nei servizi ai sensi dell'art. 183 comma 15-19 e ss. e art. 179, comma 3 del D. Lgs. n° 50/2016 (ex art. 278 D.P.R. n° 207/2010)

La presente Bozza di Convenzione verrà aggiornata a seguito della pubblicazione del Regolamento di attuazione previsto dal D.LGS 50/2016.

INDICE GENERALE

INDICE GENERALE **2**
Premesse 5
Art. 1 – (Definizioni) 6
Art. 2 – (Oggetto del contratto di concessione) 7
Art. 3 – (Durata e investimento complessivo) 8
OBBLIGHI DELLE PARTI **9**
Art. 4 – (Obblighi del Concessionario) 9
Art. 5 – (Obblighi del Concedente) 10
Art. 6 – (Consegna degli impianti, gestione delle forniture e lavori) 12
Art. 7 – (Riconsegna degli impianti al termine della Concessione) 13
Art. 8 – (Penali) 13
Art. 9 – (Subappalto) 14
Art. 10 – (Progettazione) 15
Art. 11 – (Autorizzazioni amministrative) 15
Art. 12 – (Realizzazione degli interventi) 15
Art. 13 – (Collaudo delle opere) 16
CONDIZIONI ECONOMICO - AMMINISTRATIVE **16**
Art. 14 – (Finanziamento delle opere) 16
Art. 15 – (Canone) 17
Art. 16 – (Aggiornamento del corrispettivo) 18
Art. 17 – (Aggiornamento del corrispettivo per variazione del perimetro di gestione) 18
Art. 18 – (Aggiornamento del corrispettivo di Gestione/manutenzione a seguito della variazione del costo della manodopera e dell'energia elettrica) 21
Art. 19 – (Aggiornamento del corrispettivo per mancato rispetto degli standard qualitativi e prestazionali) 22
Art. 20 – (Prestazioni escluse dal canone omnicomprensivo) 22
GESTIONE E CONTROLLO DEI SERVIZI **23**
Art. 21 – (Modalità di gestione dei servizi) 23
Art. 22 – (Revisione della concessione) 23
Art. 23 – (Controlli) 24
ASSICURAZIONI, GARANZIE E CAUZIONI **25**
Art. 24 – (Responsabilità del Concessionario) 25
Art. 25 – (Fidejiussioni) 25
Art. 26 – (Polizza assicurativa) 25
Art. 27 – (Dichiarazioni e garanzie del Concedente) 26
PEF E TRASFERIMENTO DEI RISCHI **26**
Art. 28 – (Equilibrio economico finanziario) 26

Art. 29 – (Trasferimento dei rischi e monitoraggio) 26
RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE 27
Art. 30 – (Controversie) 27
DISPOSIZIONI FINALI 27
Art. 31 – (Riservatezza) 27
Art. 32 – (Spese contrattuali) 27
Art. 33 – (Domicilio del Concessionario) 27
Art. 34 – (Proprietà degli impianti) 28
Art. 35 – (Norma di rinvio) 28
Art. 36 – (Tracciabilità dei flussi finanziari) 28
Art. 37 – (Cessazione, revoca e risoluzione per inadempimento) 28
Art. 38 – (Cessione di credito e cessione del contratto) 29
Art. 39 – (Essenzialità delle clausole) 29
Art. 40 – (Allegati) 29

L'anno _____, alle ore _____ del giorno __ del mese di _____ nella Sede Municipale, in _____ avanti al Sig. _____, Segretario Comunale del Comune di _____, autorizzato a rogare nell'interesse del Comune gli atti in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. _____ del vigente Statuto Comunale, dell'art. 97 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed dell'art. _____ del Regolamento Comunale dei contratti, in quanto in possesso dei requisiti di legge, sono presenti i Signori, della cui identità personale io Segretario sono certo:

. _____, nato a _____il _____, in qualità di _____ giusto decreto del Sindaco prot. _____ del _____, domiciliato per la carica presso la Sede Municipale, il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta C.F. _____ chiamata nel proseguo del presente atto 'Amministrazione '

e

. _____, nato a _____il _____, residente in _____, che interviene in questo atto in qualità di _____, della società _____ P.IVA _____ con sede legale in _____, iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di _____ al n. _____, chiamata nel proseguo del presente atto 'Concessionario'

Premesse

Si premette quanto segue

- in considerazione dell'interesse pubblico alla riduzione dei consumi energetici e al contenimento dell'inquinamento luminoso, il Comune ha positivamente valutato la proposta ed ha quindi provveduto, con deliberazione n. _____del _____, all'adozione nell'ambito del proprio programma, dello studio di fattibilità presentato dal Proponente ritenuto di pubblico interesse ed all'approvazione, a tutti gli effetti, di tutti gli atti e documenti costituenti la proposta, compreso, in particolare, il progetto di fattibilità, la bozza di convenzione ed il piano economico finanziario ("PEF"), recante i presupposti e le condizioni di base dell'equilibrio economico-finanziario dell'operazione;
- ai fini della scelta del Concessionario, il Comune ha indetto, con deliberazione n. _____del _____, una gara aperta ad evidenza pubblica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del Codice;
- in esito alle operazioni di valutazione delle offerte pervenute, la commissione giudicatrice ha individuato, con deliberazione n. _____del _____, quale economicamente più vantaggiosa quella presentata dall'azienda _____, [*oppure*] vista l'assenza di offerte, la commissione giudicatrice ha individuato quale economicamente più vantaggiosa quella presentata dal Proponente;
- [*eventualmente*] il Proponente ha esercitato il diritto di prelazione, adeguando la propria proposta all'offerta che ha ottenuto il maggiore punteggio in fase di gara informale;
- il Comune, con deliberazione n. _____del _____, ha individuato l'operatore economico cui affidare la concessione avente ad oggetto il Servizio di gestione degli impianti di pubblica illuminazione del Comune di …… con fornitura di energia elettrica, sistema di efficientamento energetico, riduzione dei consumi energetici, messa in sicurezza, contenimento dell'inquinamento luminoso ("Concessione"), oggetto della presente convenzione ("Convenzione");
- che _____Responsabile Unico del procedimento dell'affidamento di cui trattasi ha attestato che sono trascorsi _____giorni dall'avvenuta comunicazione ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione e, in data _____ che l'avviso in merito all'esito della gara è stato regolarmente pubblicato;
- che le verifiche d'Ufficio in ordine alle dichiarazioni rese dal Concessionario in sede di gara hanno dato esito positivo ovvero è stata riscontrata la veridicità di quanto dichiarato ai sensi del DPR n. 445/2000;
- che con determinazione n. _____ del _____ il medesimo contratto è stato aggiudicato al Concessionario;

Le Parti intendono disciplinare mediante apposito contratto la concessione del servizio avente ad oggetto "La progettazione e la realizzazione di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di adeguamento alle prescrizioni normative degli Impianti di illuminazione pubblica sul territorio del Comune di _____, la fornitura di energia elettrica, la gestione, la conduzione, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti".

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 – (Definizioni)

Ai fini del presente contratto si intendono per:

- "STAZIONE APPALTANTE" o "AMMINISTRAZIONE" o "COMUNE" o "CONCEDENTE": il Comune, l'Amministrazione aggiudicatrice Concedente;
- "CONCESSIONARIO": il soggetto aggiudicatario della concessione;
- "CONCESSIONE": i diritti e le facoltà attribuiti dal Concedente al Concessionario dall'art. 2 del presente contratto di concessione;
- "CRONOPROGRAMMA": la tabella dei tempi previsti per l'eventuale revisione del PROGETTO DELL'OFFERTA, nonché per la realizzazione di tutte le opere oggetto dell'OFFERTA
- "CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO": il regolamento delle attività connesse alla gestione del servizio, alla realizzazione e manutenzione delle opere;
- "DOCUMENTO CONTRATTUALE" o "CONTRATTO": il presente contratto;
- "FINANZIATORI": i soggetti che finanziano la realizzazione delle opere;
- "IMPIANTO" O "IMPIANTI": gli Impianti della pubblica illuminazione di proprietà del Concedente;
- "OPERE": i lavori e gli interventi indicati all'interno dell'offerta e finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica e all'adeguamento normativo degli Impianti di pubblica illuminazione;
- "OFFERTA": l'insieme dei documenti presentati dal Concessionario ai fini dell'aggiudicazione;
- "PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO" o "PEF": il piano di copertura degli investimenti, idoneamente asseverato da un istituto di credito o da società di servizi costituite dall'istituto di credito stesso ed iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, o da una società di revisione ai sensi dell'articolo1 della legge 23 novembre 1939, n. 1966, posto a base dell'OFFERTA da parte del Concessionario;
- "PROGETTO DI GESTIONE": il progetto definitivo presentato in fase di gara, degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica e di adeguamento normativo degli Impianti di pubblica illuminazione sulla base dello studio di fattibilità formulato dal Promotore e fornito delle migliorie fornite dall'aggiudicatario, ed accettate dal Concedente;
- "RUP": responsabile unico del procedimento (R.U.P.) nominato dal Concedente e posto a carico del Concessionario;
- "MANUTENZIONE ORDINARIA": l'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e dell'Infrastruttura Smart City e a mantenere gli stessi in condizioni di efficienza, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento;
- "MANUTENZIONE PROGRAMMATA PREVENTIVA": manutenzione eseguita a programmi predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a mantenere un adeguato livello di funzionalità ed il rispetto delle condizioni di funzionamento progettuali, garantendo al tempo stesso la massima continuità di funzionamento di un apparecchio o di un impianto e limitando il verificarsi di situazioni di guasto;
- "MANUTENZIONE STRAORDINARIA": si intendono tutti gli interventi non ricompresi nella manutenzione ordinaria e programmata preventiva, consistenti in vere e proprie operazioni di sostituzione e rifacimento, modifiche strutturali e funzionali, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti degli impianti in gestione.
- "FORZA MAGGIORE": gli eventi non imputabili all'operatore economico, tali da rendere oggettivamente impossibili, in tutto o in parte, l'adempimento delle obbligazioni contrattuali.
- "RISCHIO OPERATIVO": il rischio legato alla gestione dei lavori o dei servizi sul lato della domanda o sul lato dell'offerta o di entrambi, trasferito al concessionario. Si considera che il concessionario assuma il rischio operativo nel caso in cui, in condizioni operative normali, non sia garantito il recupero degli investimenti effettuati o dei costi sostenuti per la gestione dei lavori o dei servizi oggetto della concessione. La parte del rischio trasferita al concessionario deve

comportare una reale esposizione alle fluttuazioni del mercato tale per cui ogni potenziale perdita stimata subita dal concessionario non sia puramente nominale o trascurabile;

- "RISCHIO DI COSTRUZIONE": il rischio legato al ritardo nei tempi di consegna, al non rispetto degli standard di progetto, all'aumento dei costi, a inconvenienti di tipo tecnico nell'opera e al mancato completamento dell'opera;
- "RISCHIO DI DISPONIBILITA'": il rischio legato alla capacità, da parte del concessionario, di erogare le prestazioni contrattuali pattuite, sia per volume che per standard di qualità previsti;
- "RISCHIO DI DOMANDA": il rischio legato ai diversi volumi di domanda del servizio che il concessionario deve soddisfare, ovvero il rischio legato alla mancanza di utenza e quindi di flussi di cassa;

Possono considerarsi eventi di forza maggiore:

a) scioperi, fatta eccezione per quelli che riguardano l'amministrazione o l'operatore economico, ovvero l'affidatario di lavori o servizi oggetto del contratto di PPP;
b) guerre o atti di ostilità, comprese azioni terroristiche, sabotaggi, atti vandalici e sommosse, insurrezioni e altre agitazioni civili;
c) esplosioni, radiazioni e contaminazioni chimiche;
d) fenomeni naturali avversi di particolare gravità ed eccezionalità, comprese esondazioni, fulmini, terremoti, siccità, accumuli di neve o ghiaccio;
e) epidemie e contagi;
f) indisponibilità di alimentazione elettrica, gas o acqua per cause non imputabili all'amministrazione, all'operatore economico o a terzi affidatari di lavori o servizi oggetto del contratto;
g) impossibilità, imprevista e imprevedibile, per fatto del terzo, di accedere a materie prime e/o servizi necessari alla realizzazione dell'intervento.

Art. 2 – (Oggetto del contratto di concessione)

Il presente contratto ha per oggetto l'attività di conduzione, manutenzione ordinaria, programmata, preventiva e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione del territorio comunale, ivi inclusa la fornitura dell'energia elettrica, nonché i lavori di riqualificazione, ammodernamento, messa a norma e adeguamento normativo dei medesimi, mediante la fattispecie del Finanziamento Tramite Terzi, di cui al D.Lgs. 115/2008, il tutto come meglio specificato nei documenti progettuali presentati ed approvati (nel proseguo per brevità "Progetto o Piano di Gestione"), depositato agli Atti dell'Amministrazione e che si intende qui integralmente richiamato.

La proposta ha per oggetto la concessione del servizio di gestione dell'illuminazione pubblica sull'intero territorio comunale e comprende:

1. Realizzazione di interventi di adeguamento normativo;
2. Realizzazione di interventi di riqualificazione tecnologica finalizzati in particolare al risparmio energetico;
3. Fornitura di energia elettrica;
4. Manutenzione ordinaria e programmata preventiva;
5. Manutenzione straordinaria su tutte le parti di impianto;
6. Realizzazione di interventi ulteriori, non previsti in sede di affidamento, qualora richiesti dall'Amministrazione Comunale e da retribuire tramite apposito ordine.

Le attività individuate dovranno essere perseguite attraverso:

- Riduzione dei costi complessivamente sostenuti dall'Amministrazione Comunale in merito al servizio di illuminazione pubblica;
- Conversione con sorgenti a led dei centri luminosi, privilegiando soluzioni progettuali che contemplino studi di temperatura di colore contestualizzati alle diverse tipologie delle zone d'impiego;
- Razionalizzazione e conseguente riduzione dei quadri elettrici di comando dislocati sul territorio;
- Eliminazione, secondo quanto riportato nel Progetto di Gestione, della promiscuità elettrica degli impianti di illuminazione pubblica;
- Gestione dei periodi di accensione/spegnimento secondo le modalità previste nel Progetto di Gestione;
- Il raggiungimento degli obbiettivi specificatamente individuati nei documenti progettuali presentati.

L'affidamento comporta l'assunzione in capo al Concessionario del rischio operativo dal lato dell'offerta legato alla gestione dei lavori e dei servizi, tale per cui il recupero degli investimenti e dei costi sostenuti dall'operatore economico, per eseguire il lavoro e fornire il servizio, dipende dall'effettiva esecuzione dei lavori e del servizio nonché, dal rispetto dei livelli di qualità contrattualizzati.

A tal fine si precisa che il servizio in affidamento è da espletare, nel rispetto dei livelli di qualità contrattualizzati, secondo i modi delineati negli articoli che seguono.

I servizi sulle reti di distribuzione sono sempre da espletarsi dal punto situato immediatamente a valle del contatore fino all'apparecchiatura terminale dell'impianto. I servizi sulle reti di distribuzione sono sempre da espletarsi fino ad arrivare a comprendere, ove non diversamente ed espressamente previsto, l'apparecchiatura terminale d'impianto.

I servizi oggetto della presente costituiscono a tutti gli effetti servizio pubblico locale e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati.

Gli impianti ed i beni afferenti ai servizi in oggetto che verranno realizzati o acquisiti dalla Concedente successivamente alla stipula del contratto, saranno consegnati al Concessionario, con le stesse modalità previste in contratto. La Concedente, in qualità di proprietario, autorizza Il Concessionario ad effettuare sugli impianti di pubblica illuminazione tutti gli interventi che si dovessero rendere necessari per la buona riuscita del servizio.

Art. 3 – (Durata e investimento complessivo)

La durata della concessione del servizio di pubblica illuminazione è di anni 20 (venti) decorrenti dalla data del verbale di consegna degli impianti redatto in contraddittorio tra le parti, che dovrà avvenire entro il termine massimo di dieci giorni dalla stipula del presente contratto.

L'investimento complessivo è stimato, come da PEF (Piano Economico Finanziario) a carico del Promotore, in euro _____ al netto dell'IVA.

OBBLIGHI DELLE PARTI

Art. 4 – (Obblighi del Concessionario)

1. Il Concessionario si impegna ad eseguire a sua cura e spese tutte le attività descritte nel Progetto di Gestione presentato, ivi comprese le operazioni finanziarie inerenti l'oggetto della concessione e, in generale, tutte le attività di organizzazione, programmazione, supervisione e controllo necessarie ad assicurare il buon esito della concessione stessa, ad eccezione di quelle espressamente poste a carico del Concedente dal presente contratto;
2. Il Concessionario è tenuto a mantenere in esercizio tutti gli impianti consegnati secondo le modalità proposte nel progetto di gestione nonché ad effettuare un continuo controllo di tutti i parametri funzionali e della conformità alle leggi vigenti e/o che saranno tali nel corso del contratto.Il servizio d'illuminazione pubblica deve essere garantito, per tutta la durata del contratto, alle condizioni meglio descritte nel Progetto di Gestione, secondo le quali il Concessionario ha anche l'obbligo di intervenire per ripristinare la funzionalità degli impianti a seguito di guasti a qualsiasi causa dovuti, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto stesso;
3. Il Concessionario si impegna a redigere i documenti di progettazione in conformità al progetto posto a base di gara ed alle caratteristiche del servizio di gestione e della normativa afferente il Codice dei Contratti Pubblici. Lo stesso pertanto dovrà farsi carico della verifica prevista per tutte le fasi progettuali. La validazione sarà svolta dal RUP (Responsabile Unico del Procedimento) individuato dal Concedente tramite organismi idoneamente qualificati secondo le vigenti normative;
4. Ai sensi dell'art. 101 D.L. n. 50/2016, i lavori saranno eseguiti sotto la direzione di un Tecnico abilitato (Direttore dei lavori), nonché del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e del responsabile dei lavori nominati dalla Stazione Appaltante; i relativi oneri saranno a esclusivo carico del Concessionario, e le relative voci di spesa saranno esplicitate nel prospetto economico presentato in fase di offerta;
5. Tutti gli eventuali appalti, subappalti, subaffidamenti o affidamenti dovranno essere posti in essere in conformità a quanto prescritto dal D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dovranno essere comunicati e documentati al RUP o al Direttore dell'Esecuzione;
6. Il Concessionario è responsabile della predisposizione ed attuazione delle misure di sicurezza durante lo svolgimento di tutti gli interventi, sia nel corso dell'esecuzione delle opere di efficientamento dell'impianto che nel corso della gestione del servizio, ed assume tale qualifica a tutti gli effetti di legge.
7. L'acquisizione e presentazione al collaudatore dei documenti necessari ai fini dell'espletamento e conclusione delle operazioni di collaudo avverrà a cura ed onere del Concessionario;
8. Il Concessionario si impegna a svolgere tutte le attività oggetto della presente convenzione avendo cura di ridurre al massimo gli impatti ambientali conseguenti;
9. Il Concessionario dovrà fornire al Concedente i dati necessari per il costante aggiornamento del catasto impianti di pubblica illuminazione, secondo i formati e nel rispetto delle tempistiche previsti dalla normativa e dai regolamenti in vigore. In ogni caso su richiesta dell'amministrazione il proponente si impegna a fornire i dati in proprio possesso in formato digitale (dwg, MS Excel, gis) in merito alla consistenza aggiornata degli impianti;
10. Il Concessionario dovrà produrre, con frequenza annuale, una relazione sullo stato degli Impianti, entro il 30 gennaio dell'anno successivo a quello cui la relazione si riferisce. Tale relazione riporta: i risultati ottenuti in termini di risparmio energetico, gli esiti della attività di monitoraggio, dello stato di conservazione degli impianti, delle condizioni di sicurezza e dell'adeguamento alle norme in materia illuminotecnica svolte nel corso dell'anno;
11. Il Concessionario dovrà partecipare alle visite che il Responsabile del Procedimento e/o gli incaricati dagli stessi designati effettueranno al fine di svolgere i controlli e le verifiche di competenza; si impegna, altresì, a partecipare alle visite stabilite dai Collaudi in corso d'opera.

12. È a carico del Concessionario la volturazione a suo nome dei contatori per la misura dei consumi. Nel periodo transitorio in cui non si è ancora perfezionata la volturazione dei contatori a carico del Concessionario, il Committente provvederà ad inoltrare le fatture dei consumi dell'energia elettrica riferite al servizio di illuminazione pubblica, che riceverà dal suo trader, al Concessionario trattenendo le cifre a saldo dal corrispettivo del primo canone utile successivo;
13. È facoltà del Concedente il diritto di utilizzare direttamente o concedere a terzi l'utilizzo dei punti luce per scopi diversi rispetto a quelli affidati in gestione. A titolo meramente esemplificativo: reti wi-fi, sistemi di videosorveglianza e/o altri servizi non rientranti in quello di natura strettamente elettrico, sempreché risultino compatibili con il corretto esercizio del servizio affidato al gestore;
14. Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria sono ricomprese nel canone senza alcun onere aggiuntivo riparazioni e/o sostituzioni dovute a danni o guasti sui componenti di impianti, per eventi causati da terzi a seguito di incidenti, atti vandalici o eventi atmosferici che interessino un onere di riparazione/sostituzione a carico del concessionario per un del 2 (due) % del canone annuale di concessione.
15. Il Concessionario si impegna, non appena ne venga a conoscenza, a informare il Concedente in relazione a:
    i. ogni evento o circostanza che possa ragionevolmente apparire idonea a dar luogo a sospensione o interruzione dei lavori per un periodo superiore a giorni 15, rispetto a quanto previsto nei Documenti di progettazione e nel Cronoprogramma, con indicazione della relativa causa e delle misure che il Concessionario intende adottare per limitare ulteriori danni e ritardi;
    ii. ogni evento o circostanza che possa dar luogo a sospensione o indisponibilità dei servizi di cui al Capitolato Speciale e Gestionale con indicazione della relativa causa e delle misure che il Concessionario intende adottare per evitare o limitare danni e ritardi;
    iii. l'instaurazione dei procedimenti giudiziali o arbitrali da parte o nei confronti del Concessionario ove ne possa conseguire l'impossibilità o incapacità del Concessionario di adempiere le obbligazioni di cui alla presente Convenzione;
    iv. ogni altro evento, circostanza o provvedimento che possa avere effetto pregiudizievole sulla Concessione, sul Progetto ovvero sulla capacità del Concessionario di adempiere alle obbligazioni poste a suo carico dalla presente Convenzione.

Le comunicazioni di cui ai precedenti paragrafi sono effettuate al Responsabile del procedimento ovvero al direttore dell'esecuzione del contratto ove individuato.

Art. 5 – (Obblighi del Concedente)

1. Il Concedente nomina, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 un Responsabile del Procedimento;
2. Il Concedente, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento nomina, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs. 50/2016, il Direttore dell'esecuzione che avrà il compito di verificare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto;
3. Il Concedente è tenuto a corrispondere i corrispettivi secondo le modalità disciplinate;
4. Il Concedente è tenuto a rilasciare al Concessionario i provvedimenti amministrativi relativi all'occupazione degli spazi e delle aree pubbliche;
5. Il Concedente si impegna a prestare al Concessionario ogni ragionevole assistenza in relazione ad attività e provvedimenti amministrativi o regolamentari di competenza di enti o amministrazioni diverse dal Concedente, ovvero se richiesti, relativi ad atti di sottomissione da parte di terzi privati, attivandosi nel più breve tempo possibile e comunque entro 10 giorni dalla richiesta scritta del Concessionario;
6. Il Concedente è a richiedere le concessioni edilizie in deroga e/o varianti agli strumenti urbanistici vigenti che possano risultare necessarie, attivandosi nel più breve tempo possibile e comunque entro 10 giorni dalla richiesta scritta del Concessionario;
7. Il Concedente eserciterà la vigilanza sui lavori e sulle procedure di affidamento degli stessi a mezzo del Responsabile della Concessione (RUP o al Direttore dell'esecuzione), il quale avrà

facoltà di richiedere motivatamente e con congruo preavviso atti, documenti, informazioni, nonché di effettuare ispezioni e controlli. Eventuali irregolarità, dovranno essere contestate per iscritto assegnando un congruo termine per chiarimenti, e provvedendo, all'esito, se del caso, a diffidare il Concessionario alla regolarizzazione, assegnando un congruo termine per l'ottemperanza.

8. Il Concedente è obbligato a svolgere attività di programmazione e pianificazione dello sviluppo del territorio e delle infrastrutture primarie ivi compresa la progettazione di carattere generale, garantendo un costante rapporto con le strutture tecniche del Concessionario per verificare la compatibilità dei nuovi insediamenti con gli impianti esistenti e per procedere alla pianificazione di nuove opere;
9. Il Concedente è obbligato a comunicare con congruo anticipo al Concessionario le modifiche ai regolamenti comunali che possano in qualsiasi modo influire sulla gestione dei servizi, acquisendone il relativo parere;
10. Il Concedente si impegna ad astenersi dall'eseguire direttamente interventi o regolazioni degli impianti affidati in gestione al Concessionario;
11. Il Concedente si impegna a non consentire o affidare ad altri soggetti l'esercizio delle attività oggetto del presente contratto essendo che il Concessionario, per l'intera durata dell'appalto, ne ha l'esclusiva;
12. Il Concedente riconosce al Concessionario il diritto di recuperare da soggetti terzi le spese sostenute per il ripristino della funzionalità delle reti e degli impianti danneggiati dagli stessi;
13. Il Concedente si impegna a tenere sollevato e indenne il Concessionario da richieste economiche e/o di altro tipo che dovessero richiedere soggetti terzi, proprietari di aree su cui insistono gli impianti di illuminazione pubblica;
14. Il Concedente si impegna a richiedere preventivamente al Concessionario, in caso di esecuzione da parte di soggetti terzi di interventi relativi agli impianti di illuminazione pubblica, un parere tecnico obbligatorio e vincolante contenente tutte le relative prescrizioni tecnico-esecutive da rispettare;
15. Il Concedente si impegna ad approvare, ove necessario, i progetti relativi alle opere ed impianti da realizzare, al fine di acquisire tutti gli effetti derivanti dalla dichiarazione di pubblica utilità, specificamente per ciò che concerne le occupazioni d'urgenza e gli espropri;
16. Il Concedente si impegna a farsi carico degli oneri sostenuti dal Concessionario, per effettuare gli spostamenti e/o le modifiche degli impianti effettuati a seguito di esigenze della Concedente stessa, non comprese nell'appalto;
17. Il Concedente si impegna ad effettuare il coordinamento con le autorità preposte alla chiusura delle strade qualora ciò si rendesse necessario per l'espletamento delle operazioni di manutenzione.
18. Il Concedente riconoscerà al Concessionario, soggetto titolare del progetto, in via esclusiva, il diritto di inoltrare richiesta di accesso al meccanismo dei certificati bianchi relativamente agli interventi oggetto del progetto e d'impegnarsi a non richiedere per il medesimo intervento anche successivamente all'accesso al meccanismo dei certificati bianchi, ulteriori contributi economici non cumulabili con quest'ultimi ai sensi dell'art. 10 del DM 22 dicembre 2012.
19. Per quanto riguarda le alberature, pubbliche e private, il Concedente provvederà autonomamente al fine di mantenere integro il flusso luminoso emesso e garantire la sicurezza degli impianti, apparecchiature e linee di alimentazione, ad eseguire o far eseguire le necessarie potature.
20. In generale il Concedente ha l'obbligo di mettere Il Concessionario nelle condizioni più agevoli per fornire i servizi in oggetto e quindi di non creare impedimenti burocratici non connessi al rispetto delle leggi, norme e regolamenti vigenti.
21. La Concedente si assume l'impegno di agevolare il migliore espletamento dei servizi da parte del Concessionario, con particolare riferimento all'adozione tempestiva dei provvedimenti necessari ed alla cura degli adempimenti compresi nell'ambito delle proprie competenze istituzionali. A tal fine si obbliga nei confronti del Concessionario, ad espletare le seguenti attività:
    i. esercitare le funzioni ad essa conferite dalle leggi in materia ed in specifico quelle di indirizzo e controllo nei confronti del Concessionario al fine di assicurare che i livelli e le

condizioni dei servizi erogati siano adeguati alle esigenze della popolazione, nonché risultino idonei a consentire lo sviluppo civile ed economico della comunità locale;

ii. agevolare ogni intervento per la realizzazione di impianti e, in generale, per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel presente contratto;

iii. consentire il massimo e più agevole accesso a tutte le informazioni in proprio possesso, funzionali all'espletamento dei servizi in oggetto;

iv. garantire la collaborazione dei propri uffici tecnici ed amministrativi;

v. agevolare l'acquisizione da parte del Concessionario, con oneri in capo allo stesso, dei permessi relativi ai lavori di ampliamento, ove il tracciato delle condotte o di altri impianti accessori interessassero opere o proprietà di soggetti terzi;

vi. garantire Il Concessionario, mediante l'adozione dei necessari atti amministrativi, la possibilità di accedere e transitare su fondi privati per l'espletamento delle attività necessarie allo svolgimento dei servizi in oggetto;

vii. assumere tutte le iniziative opportune per consentire al Concessionario l'adempimento, nei tempi strettamente necessari, agli obblighi stabiliti a carico dello stesso dal presente contratto, impegnandosi a prestare la massima collaborazione per il rilascio della documentazione occorrente;

viii. sostenere e favorire l'attività del Concessionario attraverso il puntuale e tempestivo svolgimento delle pratiche amministrative inerenti l'oggetto del contratto.

Art. 6 – (Consegna degli impianti, gestione delle forniture e lavori)

1. La consegna degli impianti avviene, previa sottoscrizione di apposito verbale di consegna, redatto in contradditorio tra le parti.
2. Il verbale contiene l'elenco dei contatori, con le relative letture effettuate in contradditorio o con riferimento all'ultima lettura effettuata dall'Ente distributore dell'energia elettrica accettata dalle parti.
3. Con la sottoscrizione del presente accordo, il Concedente conferisce mandato al Concessionario affinché provveda a:
   a) stipulare, in nome proprio e per conto del Concedente, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1705 codice civile, il contratto per il servizio di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica per gli impianti oggetto di gestione con l'impresa distributrice competente ed il contratto di dispacciamento con TERNA – Rete Elettrica Nazionale S.p.A. ed a svolgere tutto quanto necessario per l'espletamento del mandato medesimo.
   b) Sottoscrivere, in nome e per conto del Concedente, del contratto o documento analogo, inerente il servizio di connessione;

   Il mandato è da ritenersi irrevocabile fino alla scadenza o alla estinzione del contratto di Concessione;
4. Sulla base dei progetti esecutivi approvati, il Concessionario procederà all'avvio dei lavori, redigendo apposito verbale in contradditorio con il Concedente. Dalla data del verbale decorrerà il termine per l'esecuzione dei lavori, nel rispetto di quanto previsto dal Cronoprogramma consegnato con i documenti progettuali in sede di offerta;
5. L'ultimazione dei lavori dovrà essere accertata dal RUP entro i 10 (dieci) giorni successivi al ricevimento della comunicazione di ultimazione lavori che il Concessionario dovrà trasmettere al Concedente.

Art. 7 – (Riconsegna degli impianti al termine della Concessione)

16. Al termine del periodo contrattuale, tutte le apparecchiature e gli impianti, compresi i loro accessori, manufatti e fabbricati che li contengono dovranno essere riconsegnati dal Concessionario al Concedente in buono stato di manutenzione e di funzionalità in cui si trovano, salvo il normale deperimento d'uso.
17. All'atto della riconsegna verrà redatto, in contradditorio tra le parti un apposito verbale nel quale verrà dato atto di eventuali vizi o malfunzionamenti imputabili agli interventi effettuati dal Concessionario, quest'ultimo dovrà prevedere con spesa a proprio carico alla relativa eliminazione entro tre mesi dalla consegna degli impianti. Lo svincolo del deposito cauzionale definitivo avverrà pertanto alla fine dei sei mesi successivi alla riconsegna degli impianti.
18. Il Concedente, al termine della concessione, e comunque entro i termini stabiliti dalla normativa vigente in tema di mercato elettrico, deve sottoscrivere il contratto di fornitura di energia elettrica per le utenze oggetto della concessione.

Art. 8 – (Penali)

Le inadempienze agli obblighi contrattuali da parte del Concessionario comporteranno l'applicazione delle penali sotto riportate fermo restando il diritto del risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Applicazione delle penali	
Descrizione	Valore
Inadempimento o tardivo adempimento degli obblighi contrattuali del Concessionario nei confronti del fornitore di energia elettrica che determinino la riduzione od interruzione del servizio di illuminamento	€ 50,00 per ogni giorno di interruzione del servizio
Mancata realizzazione, entro il termine previsto dall'offerta e comunque non superiore a **45** giorni dalla stipulazione del contratto, del Sistema informativo gestionale.	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto dei tempi di intervento previsti nell'ambito della gestione del servizio (nel caso siano fissati in termini di giorni).	€ 10,00 per ogni giorno di ritardo.
Ritardo nell'inizio dell'erogazione dei servizi.	€ 250 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini concordati tra le parti.
Riconsegna degli impianti secondo modalità non conformi a quanto indicato nel Capitolato di Appalto.	L'importo della penale sarà pari alla quantificazione dei costi per l'esecuzione degli interventi necessari alla riconsegna degli impianti.
Ritardi negli interventi di riparazione dei guasti tali da determinare che uno o più punti luce rimangano spenti per un periodo superiore alle 72 ore solari, qualsiasi sia la causa che ne ha determinato il guasto, si applica una penale per ogni Punto luce spento, per ogni giorno o frazione di giorno di ritardo nella riparazione del guasto.	È sottratto dal corrispettivo un importo di 0,20 Euro per ciascuna ora/Punto luce non funzionante oltre le 72 ore massime previste per intervenire. Tale indicatore esprime sinteticamente l'effettivo e costante adeguamento degli Impianti e la loro conduzione a regola d'arte e, pertanto, la consuntivazione di penali superiori al 20% dell'importo contrattuale complessivo determina una grave inadempienza ed è motivo di risoluzione della Concessione;
Ritardi, imputabili in via esclusiva al Concessionario, rispetto al termine ultimo previsto per l'adeguamento normativo.	Si applica la pena pecuniaria di € 100,00 senza oneri per interessi, per ogni giorno di ritardo, fino al massimo consentito per legge, riservandosi in ogni caso l'Amministrazione concedente il diritto di addebitare l'importo dei maggiori danni che dovesse subire per colpa del ritardo. Un ritardo superiore a 3 mesi, rispetto al minor termine previsto dall'offerta, per motivi imputabili in via esclusiva al Concessionario, ivi compresa la insufficiente diligenza, è causa di risoluzione del contratto.

Accumulo penali per un importo pari o superiore al 10% del valore complessivo del contratto.	Il Concessionario sarà automaticamente ritenuto inadempiente e la Concedente potrà pretendere la risoluzione del contratto conformemente alle prescrizioni contrattuali.

Gli importi maturati a seguito dell'applicazione della penale saranno dedotti dalla Concedente in occasione del pagamento immediatamente successivo al periodo di ritardo, ferma restando la facoltà di avvalersi della garanzia prestata.

L'applicazione delle penali deve essere sempre preceduta da regolare contestazione scritta da parte del Concedente, pena la non applicabilità, dell'inadempienza entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal riscontro, alla quale il Concessionario ha la facoltà di presentare le controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione stessa.

L'applicazione delle penalità di cui sopra non pregiudica i diritti dell'Amministrazione Concedente per le eventuali violazioni contrattuali ulteriori verificatesi.

Il Concessionario avrà diritto a una Proroga di entità pari al ritardo nei Lavori conseguenti in caso di ritardo dovuto a:

1) Forza Maggiore;
2) Modifiche legislative che rendano necessarie Varianti in Corso d'Opera;
3) Varianti adottate ai sensi dell'art. 175 del Codice;
4) Ritardi non imputabili al Concessionario;
5) Fatto del Concedente;
6) Mancato rilascio o ritardo nell'ottenimento dei provvedimenti di cui al precedente art. 6 (Obbligazioni del Concedente) rispetto ai termini previsti dal Cronoprogramma, che non sia imputabile al Concessionario;
7) Annullamento giurisdizionale o revoca dei provvedimenti per fatto non imputabile al Concessionario In ogni caso sono a carico del Concessionario i rischi che eventi non prevedibili possano ritardare il completamento degli interventi di riqualifica proposto ed aumentare il costo degli oneri di gestione.

Art. 9 – (Subappalto)

Il Concessionario subappalterà eventualmente a terzi, muniti di adeguate capacità tecnico-professionali, parte dei lavori e dei servizi oggetto della Concessione nel rispetto della normativa vigente ed in conformità a quanto previsto nell'offerta ai sensi dell'art. 174 e nel rispetto delle disposizioni previste all'art. 1, comma 2, lettera d) del D.lgs. nr. 50/2016.
L'affidamento di lavori in subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Concessionario il quale rimane l'unico e solo responsabile nei confronti del Concedente della perfetta esecuzione della presente Convenzione anche per la parte subappaltata.

Art. 10 – (Progettazione)

1. Alla stipula della presente Concessione il progetto definitivo, presentato in sede di offerta, viene approvato dall'Amministrazione comunale con Determinazione Dirigenziale n_____ del _____.
2. Entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, il Concessionario, sul presupposto del rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni da parte delle autorità competenti di cui sopra, dovrà sottoporre al Concedente la proposta di Progetto Esecutivo e di Cronoprogramma aggiornato, in forma sostanzialmente conforme all'art. 23 del Codice. Il mancato ottenimento di tutti i permessi e le autorizzazioni da parte delle autorità competenti non dipendenti dalla mancata presentazione dell'istanza da parte del Concessionario comporterà la sospensione del termine di cui sopra.
3. Ai sensi dell'art. 23 del Codice il progetto esecutivo deve essere redatto in conformità al progetto definitivo e determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo.
4. L'approvazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 26 del Codice, viene eseguita dal RUP, previa verifica in contraddittorio con i progettisti della conformità al progetto definitivo, al documento contrattuale e alla vigente normativa, entro i successivi 30 (trenta) giorni.
5. All'esito dell'approvazione del Concedente, il Cronoprogramma, e il Progetto Esecutivo costituiranno allegati al contratto e sostituiranno gli allegati precedenti.
6. Potranno essere apportate modifiche e varianti al contratto in corso di esecuzione dei lavori e previa autorizzazione del RUP, con le modalità e nei termini previsti dall'art. 106 del D.lgs. nr. 50/2016.

Art. 11 – (Autorizzazioni amministrative)

1. Nel rispetto del cronoprogramma presentato ed approvato e, comunque, previa definizione dei tempi procedurali necessari a norma di legge, il Concedente si impegna, senza oneri aggiuntivo per il Concessionario, a completare tutte le attività amministrative di propria competenza necessarie all'esecuzione del contratto ivi incluse quelle necessaria al mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario del servizio.
2. Si intendono comprese, a titolo esemplificativo, il rilascio delle autorizzazioni all'accesso per l'espletamento di indagini e ricerche, la convocazione di conferenze di servizi per il rilascio di atti o provvedimenti per i quali siano necessari intese, nulla osta, pareri ed assensi di amministrazioni diverse, ovvero l'esame contestuale di vari interessi pubblici.
3. Il Concessionario assume l'impegno di attivarsi per richiedere alle altre amministrazioni competenti le autorizzazioni, i nulla osta e quant'altro necessario per la corretta e tempestiva esecuzione delle opere e per la gestione dei servizi oggetto della concessione: eventuali ritardi o inadempimenti potranno a lui essere imputati solo nel caso in cui sia dimostrata la colpa grave del Concessionario nel non attivare od attivare tardivamente i relativi procedimenti.

Art. 12 – (Realizzazione degli interventi)

1. Il Concessionario dovrà realizzare gli interventi esplicitati nel dettaglio nel Progetto definitivo entro i termini stabiliti dal cronoprogramma lavori a partire dalla data di approvazione del progetto esecutivo da parte dell'Amministrazione concedente, subordinata all'ottenimento di pareri positivi da parte degli enti gestori e/o proprietari dei sottoservizi presenti nel territorio comunale, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 8 del presente Contratto.
2. Il Concessionario dovrà provvedere a tutte le spese inerenti la progettazione esecutiva, direzione lavori, sicurezza, fornitura materiali, allestimento e autorizzazioni cantieri, posa in opera e collaudo, nonché a tutte le ulteriori spese riportate nel Progetto di Gestione.
3. L'inizio dei lavori avrà luogo previa nomina da parte dell'Amministrazione Concedente, oltre che del Direttore Lavori, del Coordinatore della sicurezza e del Responsabile del Collaudo.

4. Il Concessionario riconosce che gli interventi proposti, così realizzati, saranno acquisiti immediatamente al patrimonio comunale; nessun diritto potrà vantare il Concessionario medesimo nei confronti dell'Amministrazione in relazione a detti lavori e, in particolare, nessuna corresponsione di somme a qualunque titolo potrà essere pretesa, salvo il canone previsto dal presente contratto.

Art. 13 – (Collaudo delle opere)

1. Entro 30 giorni dall'inizio dei lavori di realizzazione delle opere, il Concedente designerà un Tecnico incaricato del collaudo tecnico amministrativo e funzionale in corso d'opera delle opere. Sono a carico del Concessionario le spese per gli oneri professionali del Collaudatore;
2. Il collaudatore procederà in corso d'opera alle necessarie constatazioni. Il collaudo degli interventi sarà ultimato entro 30 (trenta) giorni dalla comunicazione dell'Ultimazione dei lavori da parte del Direttore Lavori.
3. Il Collaudatore verificherà altresì la diligente e corretta esecuzione dei lavori in corso d'opera:
   a) durante le fasi delle lavorazioni degli scavi e, in generale, delle lavorazioni non ispezionabili in sede di collaudo finale o la cui verifica risulti complessa successivamente all'esecuzione;
   b) nei casi di interruzione o di anomalo andamento dei lavori rispetto al cronoprogramma.

CONDIZIONI ECONOMICO - AMMINISTRATIVE

Art. 14 – (Finanziamento delle opere)

1. Il Concessionario assicura il finanziamento delle opere degli interventi e degli equipaggiamenti, necessari alla realizzazione delle stesse, e si farà carico di tutti i costi relativo alla gestione e manutenzione ordinaria, programmata preventiva e straordinaria degli Impianti nonché alla fornitura di energia elettrica per i soli impianti oggetto della gestione, per tutta la durata della concessione e secondo quanto previsto nel progetto dell'offerta.
2. Gli interventi di riqualifica, ammodernamento, messa a norma ed adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica, intesi quali progettazione, fornitura, esecuzione interventi di tutto quanto necessario a consentire il contenimento dei consumi energetici, la messa in sicurezza, l'adeguamento alle norme vigenti, nonché l'adeguamento alle norme sull'inquinamento luminoso saranno effettuati, sulla base di quanto proposto nel Progetto Definitivo presentato dal Concessionario in sede di gara, con la fattispecie del Finanziamento Tramite Terzi (ovvero del Concessionario), di cui al D.Lgs 115/2008 e, pertanto, senza oneri di investimento in capo all'Amministrazione concedente.
3. Il Concessionario provvederà alla loro realizzazione, sostenendo tutte le spese d'investimento necessarie e recuperando tali spese (comprensive degli oneri finanziari) mediante il trattenimento del risparmio energetico e delle economie gestionali generate. In particolare, l'investimento s'intenderà ripagato entro la scadenza del contratto con tutti i risparmi attesi generati dagli interventi proposti (risparmio energetico ed economie gestionali). Pertanto, l'ammortamento degli investimenti realizzati dal Concessionario, comprensivo di tutti i relativi costi, sarà a totale rischio del medesimo e non costituirà in alcun modo onere per l'Amministrazione concedente, il tutto come risultante dal Piano economico finanziario presentato in sede di gara ed in maniera coerente con la matrice dei rischi allegata alla proposta formulata.
   A tal proposito, il Concessionario ha dichiarato la sostenibilità economica degli interventi e la remunerabilità dell'investimento e della conseguente gestione del servizio.

Art. 15 – (Canone)

Il Concessionario, quale remunerazione del servizio erogato, della fornitura dell'energia elettrica e del capitale investito ai fini della realizzazione delle opere di efficientamento e adeguamento degli impianti, otterrà la corresponsione di un canone globale annuo al netto dello sconto offerto in sede di gara dal Concessionario e soggetto ad eventuali variazioni ed aggiornamenti secondo quanto previsto dal presente documento.

Il valore della concessione, è costituito ai sensi dell'art. 167 del Codice, dal fatturato totale del Concessionario generato per tutta la durata del contratto quale corrispettivo per la fornitura del servizio e l'esecuzione degli interventi previsti ed è quantificato in **Euro ##.###.###,00**:

Il corrispettivo presunto per il servizio oggetto della Concessione è costituito da un canone annuale pari a **Euro ###.###,00** oltre IVA composto da tre quote:

- Una quota annua [Xa] pari a **Euro ###.###,00** annui oltre IVA è il corrispettivo riconosciuto al Concessionario per la gestione del servizio, la manutenzione ordinaria, programmata-preventiva e straordinaria oggetto della Concessione, come meglio dettagliato negli articoli successivi. Tale quota potrà variare nel corso della durata della Concessione per effetto delle variazioni previste e declinate negli articoli successivi;
- Una quota annua [Xb] pari a **Euro ###.###,00** annui oltre IVA è destinata a coprire i costi da riconoscere al distributore di energia elettrica come meglio dettagliato all'art. 17. Tale quota, comprendente qualsiasi altro onere a vario titolo preteso dal distributore, calcolato con le tariffe unitarie correnti che saranno indicizzate ai prezzi di mercato durante la durata del contratto di Concessione come declinato negli articoli successivi;
- Una quota annua [Xc] pari a **Euro ###.###,00** oltre IVA è il corrispettivo per l'efficientamento e adeguamento degli Impianti alle normative vigenti. Tale quota non sarà soggetta a variazioni durante la durata del contratto di Concessione;

Il Concessionario avrà la possibilità di trattenere a proprio beneficio i Titoli di Efficienza Energetica ottenuti dal GSE in relazione all'intervento di efficientamento proposto.

1. Il Concessionario è tenuto ad emettere la fatturazione secondo la diligenza e le norme che regolano la materia. Le fatture dovranno permettere un riscontro facile e immediato di tutte le voci di costo;
2. Il Concessionario si impegna a concordare con gli uffici amministrativi le modalità di compilazione delle fatture emesse;
3. Le fatture dovranno essere intestate ed inviate con fatturazione elettronica agli indirizzi che verranno comunicati in sede di stipula del contratto, e dovranno contenere tutti gli elementi obbligatori, tra i quali: Codice Univoco Destinatario, CIG, CUP, Codice di Servizio, etc.;
4. Il pagamento del corrispettivo avverrà in 12 rate mensili più conguaglio al 30 Giugno di ogni anno;
5. Il Concedente provvederà al pagamento delle fatture entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla data di emissione della fattura tramite RID diretto o Bonifico Bancario;
6. Il pagamento non può essere differito o ridotto neanche in caso di contestazione;
7. In caso di ritardo in tali pagamenti, la Concedente dovrà corrispondere, senza necessità di avviso per la costituzione in mora, gli "interessi legali di mora" di cui all'art. 2 del D. Lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 come modificato dal D. Lgs. 9 novembre 2012 n. 192, per ogni giorno di ritardato pagamento, fatta salva la prova del danno ulteriore ovvero di ogni altro diritto conseguente a tale ritardo nel pagamento.
8. Si prevede espressamente che è facoltà delle parti concordare, con modalità semplificate senza necessità di modificare il presente contratto, a mezzo scambio di corrispondenza, cadenze di fatturazione diverse da quelle previste.
9. La fattura elettronica subirà inoltre un controllo inerente i contenuti, come da legislazione vigente. Non si darà corso al pagamento di fatture che non presentino le caratteristiche indicate e non siano accompagnate dalla documentazione sopraccitata.

10. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, o comunque prima della sua scadenza, il Concessionario fosse denunciato dal competente Ispettorato Provinciale del lavoro per inadempimento dei relativi obblighi, il Direttore dell'Esecuzione darà corso all'esecuzione dei pagamenti previsti dal contratto e al saldo dovuto soltanto dietro autorizzazione dell'Ispettorato stesso e l'Aggiudicatario non potrà avanzare eccezioni o pretesa di somme a qualsiasi titolo per il ritardato pagamento.
11. Il pagamento al Concessionario dell'ultimo canone mensile posticipato non sarà effettuato fino a quando non sia stato accertato presso gli enti previdenziali interessati il pieno e compiuto assolvimento da parte dell'Aggiudicatario dei propri obblighi. Per tale sospensione o proroga del pagamento, il Concessionario non può opporre eccezioni all'Ente appaltante, né ha titolo al risarcimento di danni. Le somme accantonate non maturano interessi.
12. Il pagamento della fattura relativa al servizio dell'ultimo mese di contratto e lo svincolo delle garanzie fideiussorie è subordinato al rilascio da parte del Concessionario di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, attestante che "i dipendenti della ditta sono stati retribuiti, per l'intero periodo dell'esecuzione dell'opera, nel rispetto delle condizioni normative ed economiche del CCNL applicato e di accordi integrativi ove esistenti".

Art. 16 – (Aggiornamento del corrispettivo)

Il canone annuale che il Committente versa al Concessionario per la componente di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione, e per la componente di fornitura di energia elettrica, può variare per il verificarsi delle seguenti tipologie di eventi:

1. Variazione della consistenza degli impianti gestiti (ad esempio dismissione o ampliamento del "perimetro" di competenza). Le rettifiche dovranno risultare da apposito verbale da redigere in contraddittorio tra le parti;
2. Variazione dei costi di riferimento inerenti il servizio di manutenzione (manodopera) e la fornitura di energia elettrica (costo unitario del kWh fornito);
3. Mancato rispetto degli standard qualitativi e prestazionali;

Le modalità ed il sistema di calcolo delle variazioni del canone nelle tre ipotesi sopraccitate sono descritte negli articoli che seguono.

Art. 17 – (Aggiornamento del corrispettivo per variazione del perimetro di gestione)

La Concedente potrà affidare al Concessionario la gestione di nuovi impianti di illuminazione pubblica in aggiunta a quelli indicati nel verbale di consegna.
L'assunzione, in carico al Concessionario, dei nuovi impianti di illuminazione pubblica avrà luogo dopo che lo stesso avrà avuto modo di effettuare un collaudo tecnico-funzionale volto a verificarne la corrispondenza alle prescrizioni tecnico-esecutive impartite e dopo che sarà entrato in possesso della documentazione tecnica afferente agli stessi.
La presa in carico di un nuovo impianto di illuminazione pubblica da parte del Concessionario sarà subordinata ad una preventiva e formale accettazione da parte della Concedente degli oneri aggiuntivi, determinati in base alle tariffe di cui alla presente Convenzione con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla loro accensione; l'accettazione della Concedente comporterà un aggiornamento del corrispettivo contrattuale in base al reale incremento di potenza installata e di numero di punti luce aggiunti usando come parametro i valori unitari di costo energia elettrica per potenza installata e per gestione e manutenzione attualizzati secondo le regole inerenti all'aggiornamento del corrispettivo.

La Concedente, in relazione alle proprie esigenze, potrà procedere alla dismissione provvisoria o definitiva di impianti di illuminazione pubblica già affidati al Concessionario dandone comunicazione al medesimo con preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni.

Relativamente agli impianti di illuminazione pubblica, la riduzione del corrispettivo, per effetto della dismissione definitiva, farà riferimento alle sole spese di esecuzione del servizio di esercizio e manutenzione nonché fornitura di energia elettrica relative all'impianto in questione; l'eventuale quota di ammortamento per interventi già eseguiti sugli impianti non verrà scorporata e resterà invece a carico della Concedente; in tal senso verrà aggiornato il corrispettivo contrattuale.

Relativamente agli impianti di illuminazione pubblica, la riduzione del corrispettivo, per effetto della dismissione provvisoria, purché di durata pari o superiore a 90 (novanta) giorni, farà riferimento al solo costo effettivo della fornitura di energia elettrica relative all'impianto in questione non consumata, rimanendo la completa responsabilità di esercizio e manutenzione in capo al gestore; l'eventuale quota di ammortamento per interventi già eseguiti sugli impianti non verrà scorporata e resterà invece a carico della Concedente; in tal senso verrà aggiornato il corrispettivo contrattuale.

Qualora, in conseguenza delle nuove gestioni, si dovessero alterare le condizioni economiche della Fase di Gestione e quindi dell'Equilibrio Economico-Finanziario, le Parti potranno avviare la procedura di revisione del Piano Economico Finanziario di cui alla presente Convenzione.

<u>È previsto un aggiornamento ANNUALE della componente del canone relativa alla gestione e manutenzione IN FUNZIONE DEL NUMERO DI CENTRI LUMINOSI</u>

L'aggiornamento del canone riguardante la gestione e manutenzione, in diminuzione o in aumento, sarà calcolato <u>ANNUALMENTE</u> utilizzando la formula di seguito indicata:

$$Xa_{agg} = Xa_{off} * (NCL_{acc} / NCL_{off})$$

dove:
Xa_{agg} = Sub-canone per gestione e manutenzione aggiornato (Euro)
Xa_{off} = Sub-canone per gestione e manutenzione offerto in sede di gara (Euro)
NCL_{acc} = Numero di centri luminosi accertato in sede di verifica annuale (N°)
NCL_{off} = Numero di centri luminosi rilevato in sede di gara (N°)

<u>Aggiornamento ANNUALE della componente del canone relativa alla fornitura di energia elettrica IN FUNZIONE DEL NUMERO DI CENTRI LUMINOSI</u>

L'aggiornamento del canone riguardante la fornitura di energia elettrica, in diminuzione o in aumento, sarà calcolato <u>ANNUALMENTE</u> utilizzando le formule di seguito indicate.

a) Energia consumata dai singoli centri luminosi (aggiunti o dismessi)

$$E_{CL} = P_{PP} * T_{PP} + P_{PR} * T_{PR}$$

dove:

E_{CL} = Energia annua consumata dal singolo centro luminoso (kWh)
P_{PP} = Potenza effettiva compresa quota accessori e perdite in linea (2%) (kW)
T_{PP} = Durata accensione a potenza piena, come da offerta di gara (ore annue)

P_{PR} = Potenza ridotta calcolata sulla potenza P_{PP} e ridotta in base all'offerta di gara (kW)
T_{PR} = Durata accensione a potenza ridotta, come da offerta di gara (ore annue)

b) Energia aggiornata in base alle aggiunte e dismissioni

$$EE_{agg} = EE_{off} + \Sigma E_{CLagg} - \Sigma E_{CLdis}$$

dove:

EE_{agg} = Consumo di energia elettrica aggiornato in base alle aggiunte e/o dismissioni (kWh)
EE_{off} = Consumo massimo di energia elettrica offerto in sede di gara (kWh)
ΣE_{CLagg} = Sommatoria del consumo di energia elettrica dei centri luminosi aggiunti (kWh)
ΣE_{CLdis} = Sommatoria del consumo di energia elettrica dei centri luminosi dismessi (kWh)

c) Variazione del sub-canone per la fornitura di energia elettrica in base alle aggiunte o dismissioni

$$Xb_{agg} = Xb_{off} * (EE_{acc} / EE_{off})$$

dove:

Xb_{agg} = Sub-canone per la fornitura di energia aggiornato (Euro)
Xb_{off} = Sub-canone per la fornitura di energia offerto in sede di gara (Euro)
EE_{acc} = Consumo di energia elettrica aggiornato in base alle aggiunte e/o dismissioni (kWh)
EE_{off} = Consumo massimo di energia elettrica offerto in sede di gara (kWh)

Art. 18 – (Aggiornamento del corrispettivo di Gestione/manutenzione a seguito della variazione del costo della manodopera e dell'energia elettrica)

Adeguamento del sub-canone per la gestione manutenzione

Per aggiornare il sub-canone in argomento si farà riferimento alla variazione del costo orario dell'operaio di 5° livello desunto dai listini ASSISTAL. L'aggiornamento sarà calcolato ANNUALMENTE.
Gli aggiornamenti, che potranno avvenire sia in aumento che diminuzione, saranno calcolati a decorrere dall'inizio del secondo anno di vigenza della concessione, applicando la seguente formula:

$$Xa\ (n+1) = \frac{Op\ (n+1)}{Op\ (n)} * Xa\ (n)$$

Xa (n+1) = sub-canone per la gestione/manutenzione nell'anno (n+1)
Xa (n) = sub-canone per la gestione/manutenzione nell'anno (n). Per il primo anno si farà riferimento al prezzo offerto in sede di gara
Op (n+1) = costo orario dell'operaio di 5° livello desunto dai listini ASSISTAL nell'anno (n+1)
Op (n) = costo orario dell'operaio di 5° livello desunto dai listini ASSISTAL nell'anno (n)

Adeguamento del sub-canone per la fornitura di energia elettrica

L'aggiornamento del sub-canone in argomento verrà effettuato sulla base dei "p*rezzi di riferimento trimestrali per il costo dell'energia elettrica ad uso illuminazione pubblica*" pubblicati trimestralmente dall'Acquirente Unico al link:

http://www.acquirenteunico.it/canali/illuminazione-pubblica

L'aggiornamento del sub-canone per la fornitura di energia elettrica avverrà ANNUALMENTE, il calcolo dell'aggiornamento sarà effettuati entro il 31 gennaio di ogni anno di gestione.

Gli aggiornamenti, che potranno avvenire sia in aumento che diminuzione, saranno calcolati a decorrere dall'inizio del secondo anno di vigenza della concessione, applicando le seguenti modalità di calcolo:

$$Xb\ (n+1) = \frac{[PEE\ (n+1)]}{[PEE\ (n)]} * Xb\ (n)$$

Xb (n) = valore del corrispettivo annuale per la fornitura di energia elettrica nell'anno (n). Per il primo anno si farà riferimento al prezzo offerto in sede di gara;
Xb (n+1) = valore aggiornato del corrispettivo annuale per la fornitura di energia elettrica nell'anno (n+1);
[PEE (n+1)] = Costo del kWh calcolato secondo i prezzi di riferimento sopra riportati e riferiti alla media trimestrale dell'anno precedente a quello in esame;
[PEE (n)] = Costo del kWh utilizzato per l'anno in esame;

Nel caso in cui, negli anni futuri, non siano più disponibili le tariffe succitate l'aggiornamento avverrà previo accordo fra Comune e Concessionario.

Art. 19 – (Aggiornamento del corrispettivo per mancato rispetto degli standard qualitativi e prestazionali)

In ottemperanza alla legislazione vigente e in particolare a quanto disposto dall'art. 180, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. che prevede che "*Il contenuto del contratto (di Partenariato Pubblico Privato) è definito tra le parti in modo che il recupero degli investimenti effettuati e dei costi sostenuti dall'operatore economico, per eseguire il lavoro o fornire il servizio, dipenda dall'effettiva fornitura del servizio o utilizzabilità dell'opera o dal volume dei servizi erogati in corrispondenza della domanda e, in ogni caso, dal rispetto dei livelli di qualità contrattualizzati, purché la valutazione avvenga ex ante*" ed ancora l'art 180, comma 4, dispone che "*A fronte della disponibilità dell'opera o della domanda di servizi, l'amministrazione aggiudicatrice può scegliere di versare un canone all'operatore economico che è proporzionalmente ridotto o annullato nei periodi di ridotta o mancata disponibilità dell'opera, nonché ridotta o mancata prestazione dei servizi. Se la ridotta o mancata disponibilità dell'opera o prestazione del servizio è imputabile all'operatore, tali variazioni del canone devono, in ogni caso, essere in grado di incidere significativamente sul valore attuale netto dell'insieme degli investimenti, dei costi e dei ricavi dell'operatore economico",* sono stati definiti i seguenti standard qualitativi e prestazionali atti a misurare i livelli di qualità contrattualizzati.

Il canone di gestione potrà essere ridotto in caso di mancato rispetto delle prestazioni offerte dal Concessionario in sede di gara. L'accertamento del rispetto degli standard qualitativi e prestazionali avviene a seguito di una verifica annuale sull'impianto per la misurazione della qualità e congruità delle prestazioni offerte.

Si conviene quindi che le modalità di verifica e accertamento avvengano secondo le seguenti modalità:

1) Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà alla verifica degli standard qualitativi e prestazionali con una periodicità annuale, da concordare con il Concessionario con preavviso di 15 (quindici) giorni;
2) In caso di inadempienza il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a contestare al Concessionario il mancato rispetto delle prestazioni, concedendo 15 (quindici) giorni allo stesso per il ripristino dei valori corretti e per addurre giustificazioni relative al mancato raggiungimento delle prestazioni dell'impianto. In assenza di giustificazioni valide da parte del Concessionario o in caso di mancato ripristino degli standard contrattualizzati il Direttore dell'esecuzione del contratto applicherà una riduzione della rata di acconto mensile del canone annuo di gestione.
3) La riduzione della rata di acconto mensile del canone annuo di gestione non potrà superare il 10% di ciascuna rata. La riduzione della rata di acconto opererà in ogni caso dalla prima scadenza utile e sino al ripristino delle prestazioni contrattuali.

Si conviene che il calcolo per l'eventuale decurtazione abbia inizio a partire dal secondo anno di vigenza della Concessione e comunque al termine dei lavori di efficientamento previsti nell'ambito del progetto di gestione.

Art. 20 – (Prestazioni escluse dal canone omnicomprensivo)

Sono esclusi dal canone omnicompresnivo gli interventi di ripristino a fronte di uso improprio, atti vandalici, forze di causa maggiore, calamità naturali (quali terremoti, frane, allagamenti, smottamenti), esplosioni, modifiche non autorizzate o variazioni di sorta dell'assetto impiantistico rispetto a quanto certificato alla presa in carico dell'impianto.
Risultano altresì esclusi dal canone omnicomprensivo gli interventi e le lavorazioni eventualmente richieste esplicitamente dall'Amministrazione concedente e non rientranti in quanto esplicitato nel presente contratto e relativo progetto di gestione. Per tali attività si farà riferimento al prezziario DEI con applicazione dello sconto di gara proposto.

GESTIONE E CONTROLLO DEI SERVIZI

Art. 21 – (Modalità di gestione dei servizi)

1. Al Concessionario è affidata la gestione, la manutenzione ordinaria, programmata preventiva e straordinaria, l'esecuzione delle attività di controllo, di pronto intervento e reperibilità, il pagamento e la gestione delle utenze elettriche in relazione agli Impianti di Illuminazione Pubblica così come meglio specificato nel Progetto dell'offerta.
2. Il Concessionario metterà a disposizione del Concedente un sistema di monitoraggio, attraverso l'accesso ad un portale dedicato, così come descritto nella proposta tecnica, atto a consentirgli la tempestiva verifica dei livelli qualitativi di servizio.
3. L'avvio della gestione avverrà in seguito a verbale di consegna del servizio.
4. Il Concessionario è tenuto ad adottare o a far adottare le misure di sicurezza necessarie, sia all'interno della propria organizzazione sia nello svolgimento di ogni attività effettuata da terze parti con cui esso organizza la prestazione contrattuale. In quest'ultimo caso, il Concessionario è tenuto ad assicurare che tali dati e tali materiali riceveranno lo stesso grado di protezione che il Concessionario stesso adotta con riferimento a dati, informazioni, software e documentazione inerenti la propria attività.
5. Il Concessionario è tenuto a mantenere in esercizio tutti gli impianti consegnati secondo le modalità proposte nel Progetto di Gestione nonché ad effettuare un continuo controllo di tutti i parametri funzionali e della conformità alle leggi vigenti e/o che saranno tali nel corso del contratto.
6. Gli impianti saranno riconsegnati, a termine del contratto, in perfetta efficienza e perfetto stato di adeguamento normativo, fatto salvo il normale deterioramento d'uso.
7. Il servizio d'illuminazione pubblica è garantito, per tutta la durata del contratto, alle condizioni meglio descritte nel Progetto di Gestione, secondo le quali il Concessionario ha l'obbligo di intervenire tempestivamente per ripristinare la funzionalità degli impianti a seguito di guasti a qualsiasi causa dovuti, mediante il ricorso a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione e sostituzione di apparecchi e componenti dell'impianto stesso.

Art. 22 – (Revisione della concessione)

1. La revisione delle condizioni necessarie per il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario potrà essere richiesta, qualora nel periodo di durata della concessione si verifichi un mutamento delle condizioni di garanzia tale da alterare l'equilibrio economico-finanziario della concessione.
2. In nessun caso potranno costituire motivo di revisione gli eventuali maggiori oneri derivanti, direttamente o indirettamente, dalla revisione del progetto proposto effettuata dal Concessionario.
3. Ove, nel corso della durata della concessione, si determini una variazione sostanziale favorevole al Concessionario delle condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti, le parti concorderanno una revisione della concessione a vantaggio del Concedente.
4. Ove il soggetto destinatario della richiesta di revisione accetti l'istanza dell'altra Parte, le Parti procederanno alla redazione di un verbale di ricognizione ed all'eventuale successiva modifica contrattuale.
5. Ove il soggetto destinatario della richiesta di revisione accetti l'istanza dell'altra parte con riferimento al "cosa" ma non al "quanto" della revisione medesima, le parti tratteranno la questione nei modi previsti gli articoli successivi escludendosi espressamente la facoltà di recesso del Concessionario/revoca del Concedente a motivo del mancato accordo sulle modalità di attuazione della revisione.
6. Ove il soggetto destinatario della richiesta di revisione non accetti l'istanza dell'altra parte con riferimento all'esistenza stessa dei presupposti per la revisione medesima si procederà come segue:
    a) ove la comunicazione negativa sull'attivazione del processo di revisione non si accompagni alla disponibilità ad attivare il procedimento di cui agli artt. successivi, la parte istante avrà diritto di recedere dalla/revocare la concessione;
    b) ove la comunicazione negativa sull'attivazione del processo di revisione si accompagni alla

disponibilità ad attivare il procedimento di cui all'art. 23, le parti sono obbligate a procedere in tal senso, escludendosi espressamente la facoltà di recesso del Concessionario/revoca del Concedente in esito al procedimento amministrativo.

Art. 23 – (Controlli)

Durante l'esecuzione del presente contratto, l'Amministrazione ha facoltà di effettuare controlli ed ispezioni, a suo insindacabile giudizio, con o senza preavviso, sempre e comunque alla presenza del Concessionario o del suo rappresentante.

L'Amministrazione ha altresì facoltà di prendere visione, in qualsiasi momento, dei registri di manutenzione e di tutta la documentazione in genere inerente il Contratto.

Eventuali irregolarità riscontrate rispetto a quanto previsto nel Progetto di gestione saranno immediatamente notificate per gli opportuni adempimenti di competenza.

ASSICURAZIONI, GARANZIE E CAUZIONI

Art. 24 – (Responsabilità del Concessionario)

1. Per tutta la durata del contratto il Concessionario è responsabile dei danni e pregiudizi, di qualsiasi natura, causati dalle sue attività al Concedente, ai suoi dipendenti e consulenti, ed a terzi, anche per fatto doloso o colposo del proprio personale, dei suoi collaboratori e, in generale, di chiunque egli si avvalga nell'esecuzione della concessione, tanto nel corso dei lavori di costruzione quanto durante la gestione delle opere.
2. La responsabilità per i sinistri e gli infortuni che dovessero accadere al personale o a cose del Concessionario sarà sempre a carico di quest'ultimo.
3. Il Concessionario è responsabile dei materiali e delle attrezzature che avesse depositato, durante i lavori di costruzione delle opere, sia all'interno che all'esterno delle aree nelle quali si svolgono detti lavori.

Art. 25 – (Fidejiussioni)

Il Concessionario, a garanzia degli impegni da assumere con il presente contratto, ha costituito cauzione definitiva a mezzo polizza fideiussoria rilasciata in data _____ dalla società _____ di Euro _____ pari al _____% dell'importo del presente contratto ai sensi dell'Art. 103 del Codice, che si allega al presente atto sotto la lettera _____ .

L'Aggiudicatario è tenuto a integrare la suddetta cauzione ogni qualvolta essa venga meno, in tutto o in parte, nei termini e secondo le condizioni previste dal contratto.

Tale cauzione sarà svincolata nei termini di legge secondo quanto previsto dal comma 5 del citato art. 103 D.Lgs. 50/16 ss.mm.ii. e sarà restituita alla scadenza della concessione in seguito alla verifica sullo stato degli interventi da entrambe le parti.

Art. 26 – (Polizza assicurativa)

Il Concessionario costituisce a partire dalla data di inizio di esercizio del servizio, una cauzione di cui all'Art. 183, periodo comma 13 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. di €_____(_____), pari al 10% del costo annuo operativo di esercizio, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera.

A garanzia del corretto svolgimento delle attività di gestione e della corretta manutenzione degli Impianti di pubblica illuminazione, il Concessionario:

- ha presentato una polizza di Assicurazione Responsabilità Civile verso Terzi RCT/O, n° _____ stipulata con _____in data _____con un massimale RCT di_____e con un massimale di RCO di _____;
- ha stipulato una polizza assicurativa CAR ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.lgs. n° 50/2016, emessa in data_____ da_____e con massimali pari ad € _____per la sezione danni, e € _____ per la sezione R.C.T. con decorrenza dalla data di consegna dei lavori alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione.

Art. 27 – (Dichiarazioni e garanzie del Concedente)

Il Concedente dichiara e garantisce che:

a) l'aggiudicazione della Concessione al Concessionario è stata disposta in piena conformità alle disposizioni di legge vigenti al momento in cui tale aggiudicazione è avvenuta, incluse le disposizioni del Codice;
b) tutti gli adempimenti amministrativi necessari ai fini della valida aggiudicazione della Concessione al Concessionario sono stati legittimamente e compiutamente evasi;
c) alla data di stipula della presente Convenzione nessun ricorso avente a oggetto l'annullamento dell'aggiudicazione della Concessione è stato presentato alla competente autorità giudiziaria o comunque notificato al Concedente;

PEF E TRASFERIMENTO DEI RISCHI

Art. 28 – (Equilibrio economico finanziario)

In conformità a quanto previsto dall'art. 180 comma 6, il Concessionario ha prodotto, unitamente all'Offerta, il Piano economico finanziario dal quale risulta la sussistenza dell'equilibrio economico finanziario dell'intervento. Il Concessionario, qualora ricorra ad ente terzo o Istituto finanziatore, ha documentato la disponibilità di un finanziamento relativo a sostenere il contratto. A tal fine il Concessionario si impegna a sottoscrivere il suddetto contratto di finanziamento entro e non oltre la data del _____, fermo restando che, qualora il Concessionario comprovi l'impossibilità di giungere al perfezionamento del contratto di finanziamento entro la suddetta data, il Concessionario stesso dovrà comunque formalizzare il suddetto contratto di finanziamento entro 12 mesi dalla sottoscrizione del presente contratto.
Resta ferma la possibilità di rivalutazione del Piano Economico Finanziario nelle ipotesi previste dall'art. 182 comma 3 del Codice.

Art. 29 – (Trasferimento dei rischi e monitoraggio)

Il presente contratto di Concessione comporta il trasferimento in capo al Concessionario oltre che del rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità, secondo le modalità ed i termini indicati nel Progetto di gestione e nella relativa matrice dei rischi.

L'Amministrazione comunale concedente procederà al monitoraggio del rischio al fine di verificarne la permanenza durante la vigenza del contratto, applicando i sistemi delineati da ANAC, in conformità all'art. 181 comma 4 del Codice e terrà conto della matrice dei rischi allegata al presente Contratto. In particolare, verificando la permanenza in capo all'operatore economico dei rischi trasferiti. L'operatore economico è tenuto a collaborare ed alimentare attivamente tali sistemi di monitoraggio.

RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Art. 30 – (Controversie)

In caso di insorgenza di controversie relative al contratto in oggetto, è esclusa la competenza arbitrale e la risoluzione delle controversie è demandata al Tribunale competente.
Il Tribunale competente sarà quello di _____.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 31 – (Riservatezza)

Il Concessionario ha l'obbligo di mantenere la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui venga in possesso e comunque a conoscenza,
Tale obbligo si estende a tutti gli impianti originari nonché a quelli realizzati con gli interventi proposti in sede di offerta e non riguarda i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
La responsabilità del Concessionario in materia di rispetto degli obblighi di segretezza anzidetti è estesa anche al proprio personale, nonché ai subappaltatori e al personale di quest'ultimi.
In caso di inosservanza, saranno applicate le norme in materia di risoluzione del contratto per grave inadempimento contrattuale.

Art. 32 – (Spese contrattuali)

Sono a carico del Concessionario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione e registrazione del presente contratto, ivi comprese per esempio spese di bollo, di registrazione ed ogni altra spesa accessoria inerente alla sottoscrizione del contratto, oltre a spese, oneri, contributi ed indennità previsti per la gestione del contratto.

Art. 33 – (Domicilio del Concessionario)

Le Parti eleggono ai fini della presente concessione il seguente domicilio:

per il Concessionario, presso _____

per la Stazione appaltante o Concedente, presso la propria sede Municipale.

I dati dei Soggetti interessati alla presente concessione sono i seguenti:

Il Concessionario:

_____

La Stazione appaltante o Concedente:

Comune di _____

Art. 34 – (Proprietà degli impianti)

Gli Impianti oggetto della Concessione sono di proprietà del Concedente, che ne trasferisce il possesso al Concessionario per lo svolgimento delle attività previste dalla presente Convenzione fino alla scadenza della stessa, ovvero alla sua perdita di efficacia per effetto di revoca o risoluzione del contratto.

Art. 35 – (Norma di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le Parti dichiarano di richiamare e sottoscrivere le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia, specialmente quelle in materia di contratti pubblici, il bando e il disciplinare di gara con i relativi allegati.

Art. 36 – (Tracciabilità dei flussi finanziari)

Pena la nullità assoluta del presente contratto, il Concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine:

- per il pagamento dei corrispettivi derivanti dal presente contratto, dovrà comunicare, sotto la propria responsabilità, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative al presente contratto, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
- dovrà prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese, a qualsiasi titolo interessate a lavori, servizi e forniture, oggetto del presente appalto, in veste ad esempio di subappaltatori e/o subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- dovrà trasmettere copia di tutti i contratti sottoscritti con subappaltatori e/o subcontraenti, a qualsiasi titolo interessati a lavori, servizi e forniture, oggetto del presente appalto, al fine di permettere all'Amministrazione di accertare il rispetto delle clausole contrattuali inerenti la tracciabilità da parte di subappaltatori e/o subcontraenti.

Art. 37 – (Cessazione, revoca e risoluzione per inadempimento)

Fermo restando quanto previsto dall'art. 174 del Codice, il contratto di concessione stipulato con il concessionario potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1453 cod. civ. previa dichiarazione da comunicarsi al Concessionario ed agli eventuali enti finanziatori mediante PEC, nei seguenti casi:

a) ritardo di oltre 60 giorni nella presentazione del progetto esecutivo rispetto ai termini stabiliti dall'offerta presentata e/o mancato recepimento di pareri e prescrizioni vincolanti;
b) ripetute e gravi inosservanze di norme legislative o regolamentari in materia di sicurezza degli impianti, di prevenzione incendi e di inquinamento atmosferico;
c) gravi violazioni delle clausole contrattuali che compromettano la regolarità del servizio;
d) cessione di azienda, trasformazione, fusione e scissione in altre imprese che non risultino in possesso dei requisiti di ordine generale, economico-finanziario e tecnico professionale previsti in sede di gara;
e) qualora venga accertata la perdita da parte del Concessionario dei requisiti necessari per l'esecuzione del servizio;
f) in tutti i casi di risoluzione espressa previsti dalla normativa applicabile al presente contratto;
g) qualora il Progetto Esecutivo predisposto dal Concessionario non sia conforme alle indicazioni

degli atti di gara e/o a quanto offerto in sede di gara;

h) nei casi di grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo da parte del Concessionario, nell'esecuzione del presente servizio, si applica quanto previsto dall'art. 176 del Codice. A titolo esemplificativo e non esaustivo si considera come grave inadempimento:
    - il mancato rispetto o violazione reiterata degli obblighi derivanti dal presente contratto;
    - il mancato rispetto degli obblighi in materia di subappalto;
    - la mancata reintegrazione della cauzione definitiva, eventualmente escussa, entro il termine di 15 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta dell'Amministrazione di reintegrazione;
    - l'applicazione delle penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del canone di gestione e/o fornitura energetica;
    - il mancato rispetto degli obblighi di riservatezza, di risarcimento danni da esecuzione e danni a terzi.

Nei predetti casi e in ogni altra ipotesi di risoluzione anticipata del rapporto per inadempimento del Concessionario, si applicano le condizioni di subentro ai sensi dell'art. 176 comma 8 e 9 del Codice. Resta in ogni caso salvo il diritto del Concedente di pretendere il risarcimento di tutti i danni derivati dalla risoluzione del contratto.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere al recesso unilaterale del contratto ai sensi dell'Art. 1671 del Codice Civile con preavviso scritto di 60 giorni e nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 176 comma 4 e 5 del Codice.
In tutti i casi di recesso, il Concessionario deve garantire la continuità del servizio per il tempo necessario all'Amministrazione concedente di affidare la gestione ad altro soggetto.

Art. 38 – (Cessione di credito e cessione del contratto)

È vietata qualunque cessione di credito non riconosciuta dal C.C. art. 1260 e qualunque procura che non sia riconosciuta.
Il contratto non può essere ceduto senza autorizzazione del Concedente, a pena di nullità.

Art. 39 – (Essenzialità delle clausole)

Il Concessionario, con il fatto stesso di sottoscrivere l'offerta, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nella presente Concessione ed in tutti gli altri documenti che del Contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.
In particolare dopo la sottoscrizione dell'offerta il Concessionario non potrà più sollevare eccezioni aventi ad oggetto i luoghi, le aree, le condizioni e le circostanze locali nelle quali gli interventi si debbano eseguire, nonché gli oneri connessi e le necessità di dover usare particolari cautele e adottare determinati accorgimenti.
Il Concessionario nulla potrà eccepire per eventuali difficoltà che dovessero insorgere durante l'esecuzione degli interventi.

Art. 40 – (Allegati)

Si considerano allegati e parte integrante del presente contratto i seguenti documenti:
- Progetto definitivo consegnato e relativi allegati
- PEF (Piano Economico Finanziario)
- Matrice dei rischi